



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Il turismo a Bologna nel 2011

Maggio 2012

Capo Dipartimento Programmazione: *Gianluigi Bovini*
Direttore Settore Statistica: *Franco Chiarini*
Redazione: *Paola Ventura*

Le elaborazioni sono state effettuate sui dati della Provincia di Bologna - Servizio Attività produttive e turismo - Ufficio Statistica.

Indice

Glossario	2
Le strutture ricettive	3
Nel 2011 in aumento del 14% le strutture ricettive a Bologna	5
Nel 2011 continua la crescita delle strutture extralberghiere nel capoluogo	6
Negli altri comuni della provincia stabile il numero degli alberghi nel 2011, ma aumentano i posti letto	7
Nel 2011 crescono le strutture extralberghiere negli altri comuni della provincia	8
Il movimento turistico in città	9
Arrivi di turisti in città nel 2011: +1,8%	11
Aumentano ancora i turisti nelle strutture extralberghiere	12
Anche nel 2011 l'aumento del turismo in città è trainato dagli stranieri	13
Bologna è la meta preferita dagli spagnoli	14
I turisti italiani sono soprattutto lombardi e laziali	15
Pernottamenti di turisti in città in aumento nel 2011: +4,7%	16
Maggiori presenze in città di spagnoli, tedeschi e americani	17
Italiani in autunno e in inverno, stranieri in primavera e in estate	18
La vacanza a Bologna dura in media 2 giorni	19
Il movimento turistico nel resto della provincia	21
Nel 2011 gli arrivi nel resto della provincia (+5,2%) aumentano più che in città	23
Negli altri comuni della provincia nel 2011 aumentano sia i turisti italiani sia gli stranieri	24
Nel resto della provincia di Bologna arrivano soprattutto russi, cinesi, tedeschi e francesi	25
Nel 2011 negli altri comuni della provincia di Bologna soprattutto turisti emiliano-romagnoli, lombardi e laziali	26
Nel 2011 aumentano le presenze nelle strutture ricettive collocate nel resto della provincia	27
Presenze straniere: negli altri comuni della provincia di Bologna i più numerosi sono tedeschi, russi e cinesi	28
Italiani in primavera e in autunno, stranieri in estate	29
Anche negli altri comuni della provincia il soggiorno dura in media 2 giorni	30

Glossario

Arrivi:

il numero di clienti ospitati negli esercizi ricettivi.

Presenze:

Strutture Ricettive Alberghiere

il numero delle notti trascorse da ogni cliente negli esercizi ricettivi:

Alberghi: Esercizi pubblici che forniscono alloggio e possono disporre di ristorante, bar ed altri servizi accessori, in camere ubicate in uno o più stabili o in parti di stabile ed hanno non meno di sette camere destinate alla ricettività;

Residenze Turistico Alberghiere (Residence): Esercizi pubblici che forniscono alloggio e possono disporre di ristorante, bar ed altri servizi accessori, in almeno sette unità abitative arredate costituite da uno o più locali, dotate di servizio autonomo di cucina.

Strutture Ricettive Extralberghiere

Campeggi: Complessi attrezzati per la sosta ed il soggiorno di turisti prevalentemente provvisti di tenda o di altri mezzi autonomi di pernottamento. Il numero delle piazzole destinate ad allestimenti o mezzi mobili o fissi per il pernottamento che non siano proprietà dei turisti, non può essere superiore al 35% del numero complessivo delle piazzole autorizzate.

Villaggi Turistici: Complessi attrezzati per la sosta ed il soggiorno di turisti sprovvisti di mezzi propri di pernottamento. Almeno il 35% delle piazzole autorizzate è attrezzato con unità abitative fisse o mobili messe a disposizione dal gestore.

Alloggi Agrituristici: Locali, o spazi aperti destinati al campeggio, dell'azienda agricola nei quali viene esercitata attività di ricezione e di ospitalità da parte di imprenditori agricoli.

Ostelli della Gioventù: Strutture ricettive attrezzate per il soggiorno e il pernottamento dei giovani. Sono gestite di norma da enti pubblici, enti di carattere morale o religioso, associazioni operanti, senza fine di lucro, ai fini del turismo sociale e giovanile o da operatori privati previa convenzione con il Comune.

Case per Ferie: Strutture ricettive attrezzate per il soggiorno di persone o gruppi e gestite, al di fuori di normali canali commerciali, da enti pubblici, associazioni, o enti privati operanti senza fine di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive, nonché da enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e loro familiari.

Affittacamere: Strutture gestite in forma imprenditoriale, composte da non più di sei camere destinate ai clienti ubicate in non più di due appartamenti ammobiliati in uno stesso stabile nei quali sono forniti alloggio ed, eventualmente, servizi complementari.

Bed & Breakfast: Attività saltuaria a conduzione familiare di alloggio con prima colazione esercitata nell'abitazione di residenza e dimora in non più di tre camere con un massimo di 6 posti letto.

Rifugi Alpini Locali idonei ad offrire ospitalità e ristoro in zone montane di alta quota, fuori dei centri abitati.

Case e Appartamenti per Vacanze Immobili gestiti in forma imprenditoriale composti da uno o più locali arredati e dotati di servizi igienici e cucine autonome, per l'affitto ai turisti, senza l'offerta di servizi centralizzati.

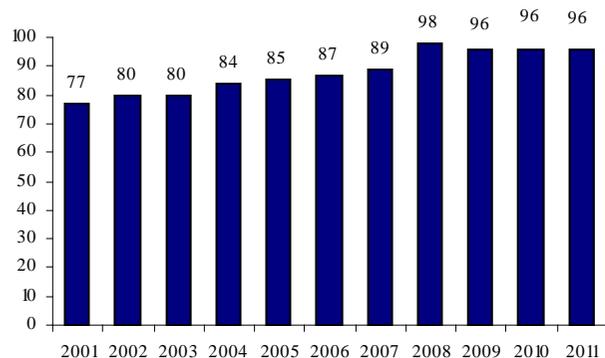
Appartamenti ammobiliati per uso turistico Attività di locazione da parte di privati di massimo 3 appartamenti senza organizzazione in forma di impresa.

Le strutture ricettive

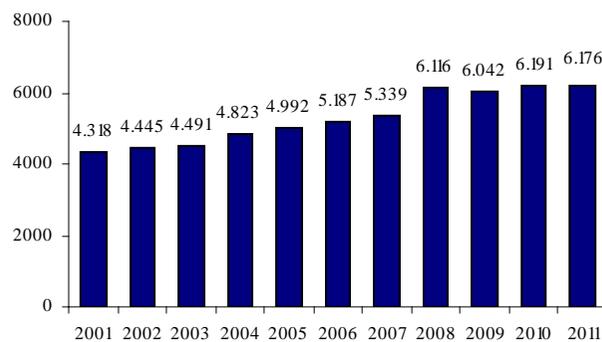


Nel 2011 in aumento del 14% le strutture ricettive a Bologna

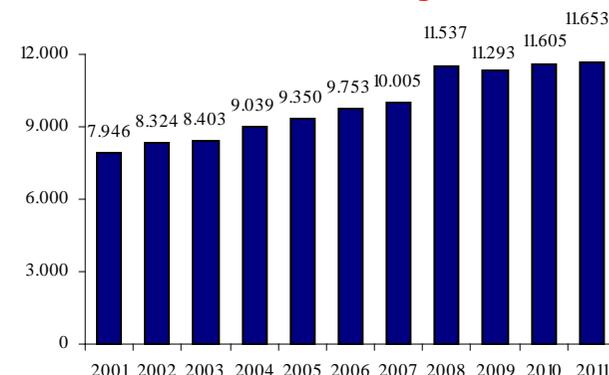
**Esercizi alberghieri
nel comune di Bologna**



**Camere in esercizi alberghieri
nel comune di Bologna**



**Posti letto in esercizi alberghieri
nel comune di Bologna**



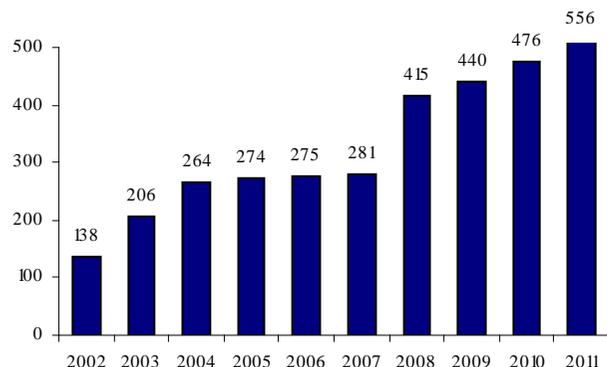
Nel 2011 sono presenti a Bologna complessivamente 652 strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere (+14% rispetto al 2010). Nonostante l'attuale situazione economica, si consolida ulteriormente l'offerta ricettiva cittadina, che copre oltre il 43% degli esercizi dell'intera provincia. Il numero complessivo delle camere passa da 8.107 nel 2010 a 8.275 nel 2011 (+2,1%).

Il numero di esercizi alberghieri (complessivamente 96) rimane stabile; si tratta per oltre il 77% di alberghi a 3 o più stelle. Nel 2011 le camere d'albergo e quelle dei residence (6.176 in totale) sono però leggermente diminuite (-15 unità rispetto al 2010), con una disponibilità di 11.653 letti (48 in più).

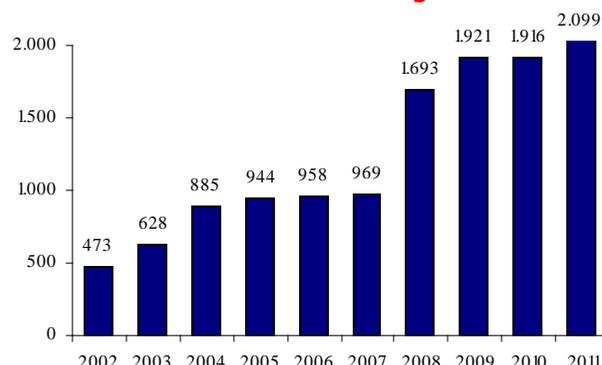


Nel 2011 continua la crescita delle strutture extralberghiere nel capoluogo

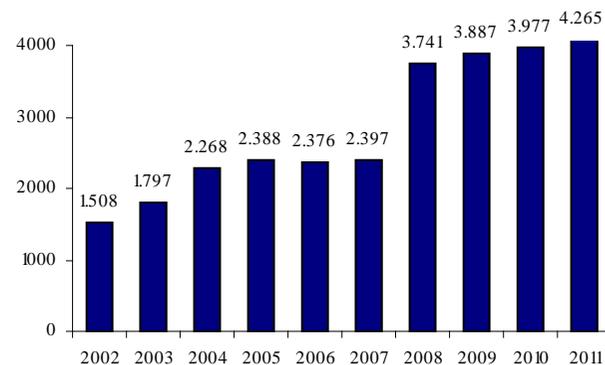
Esercizi extralberghieri nel comune di Bologna



Camere in esercizi extralberghieri nel comune di Bologna



Posti letto in esercizi extralberghieri nel comune di Bologna



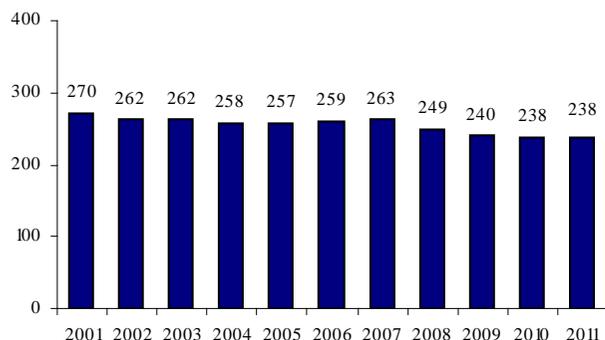
A Bologna operano 556 esercizi extralberghieri (80 in più rispetto al 2010) con una capacità ricettiva di 2.099 camere (+183) e di 4.265 posti letto (+288).

Nel 2011 aumentano gli appartamenti per uso turistico (complessivamente 155 con un incremento di 55 unità) e i bed & breakfast (complessivamente 258, +24 unità).

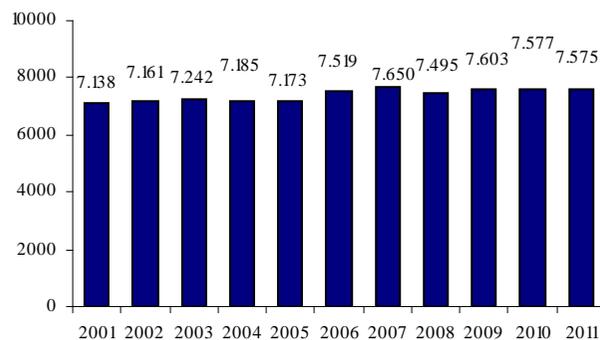


Negli altri comuni della provincia stabile il numero degli alberghi nel 2011, ma aumentano i posti letto

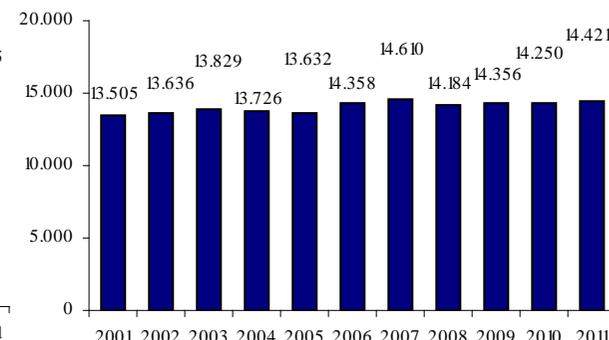
Esercizi alberghieri nella provincia di Bologna (escluso il capoluogo)



Camere in esercizi alberghieri nella provincia di Bologna (escluso il capoluogo)



Posti letto in esercizi alberghieri nella provincia di Bologna (escluso il capoluogo)

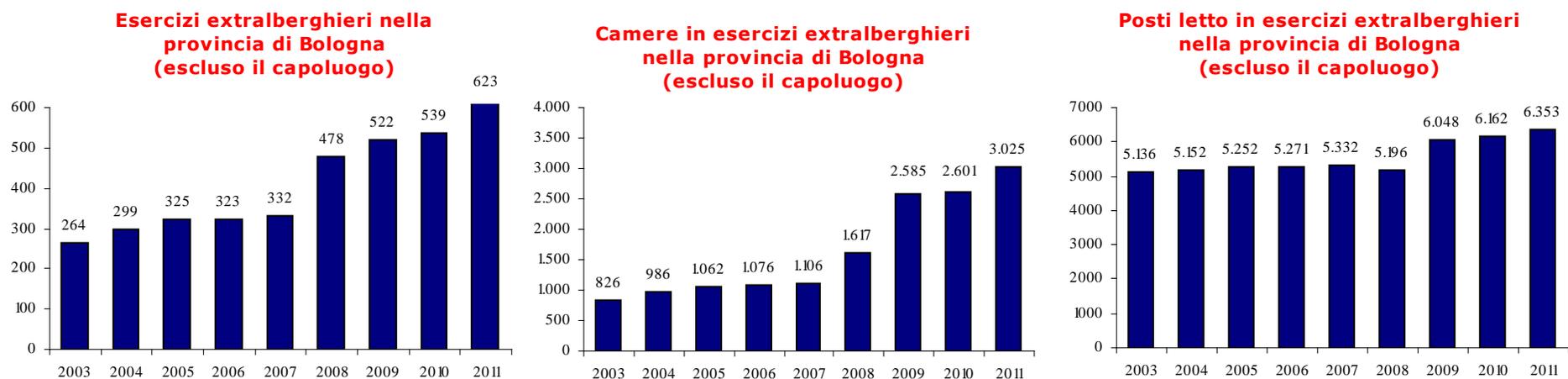


Nel 2011 sono presenti in provincia di Bologna, escludendo il capoluogo, 861 strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere (+11% rispetto al 2010), pari al 56,9% del totale provinciale. Il numero complessivo delle camere passa da 10.178 nel 2010 a 10.600 nel 2011 (+4,1%).

Il numero di esercizi alberghieri rimane stabile a 238; si tratta per il 63% di alberghi a 3 o più stelle. Nel 2011 le camere d'albergo e quelle dei residence (7.575 in totale) sono rimaste praticamente stabili rispetto al 2010 con una disponibilità di 14.421 letti (+171).



Nel 2011 crescono le strutture extralberghiere negli altri comuni della provincia

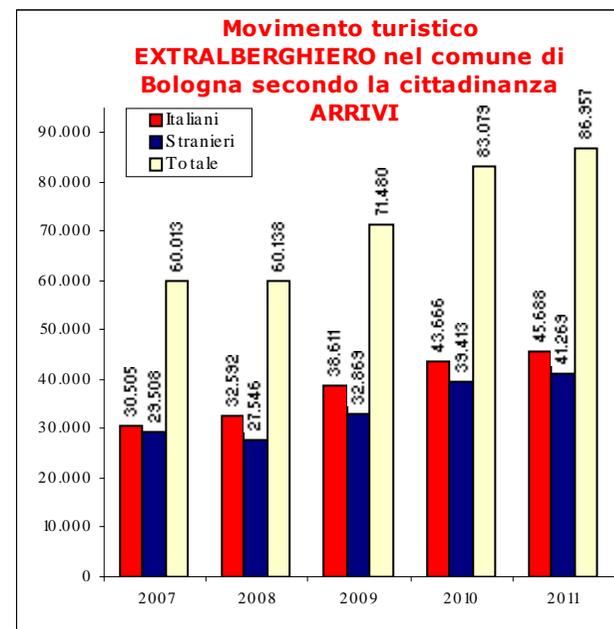
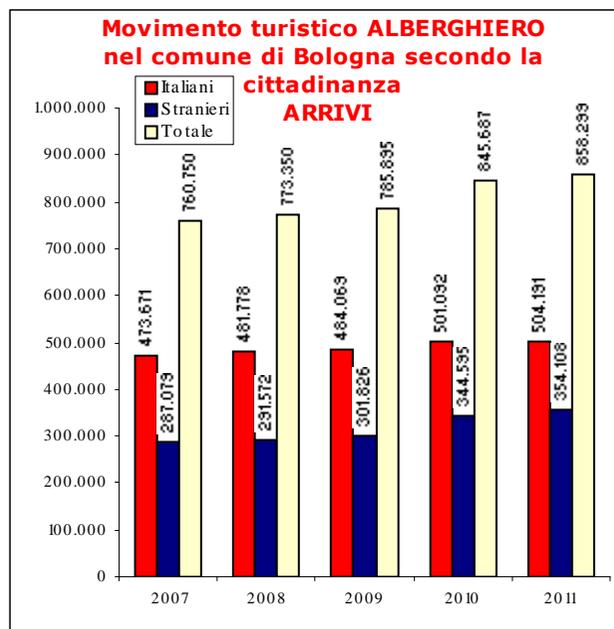
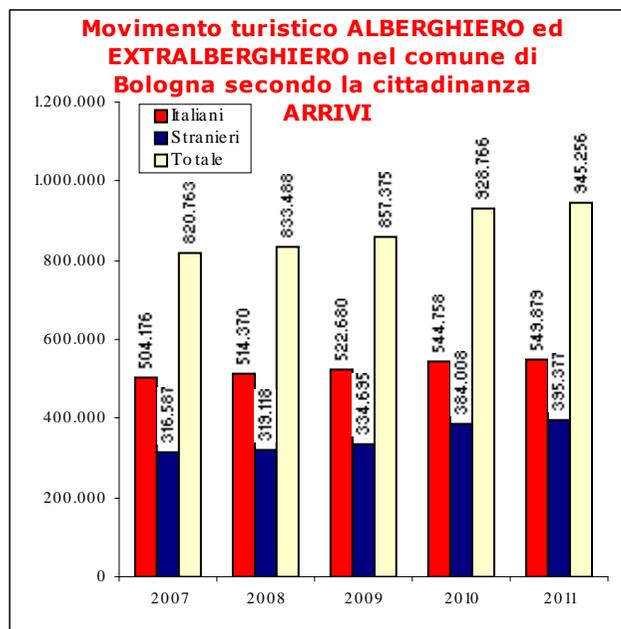


Gli esercizi extralberghieri in provincia di Bologna, escludendo il capoluogo, sono 623 (84 in più rispetto al 2010) con una capacità ricettiva di 3.025 camere (+424) e 6.353 posti letto (+191). Si tratta soprattutto di bed & breakfast (complessivamente 275), agriturismi (133) e case per vacanze ed affittacamere (111).

Il movimento turistico in città



Arrivi di turisti in città nel 2011: +1,8%



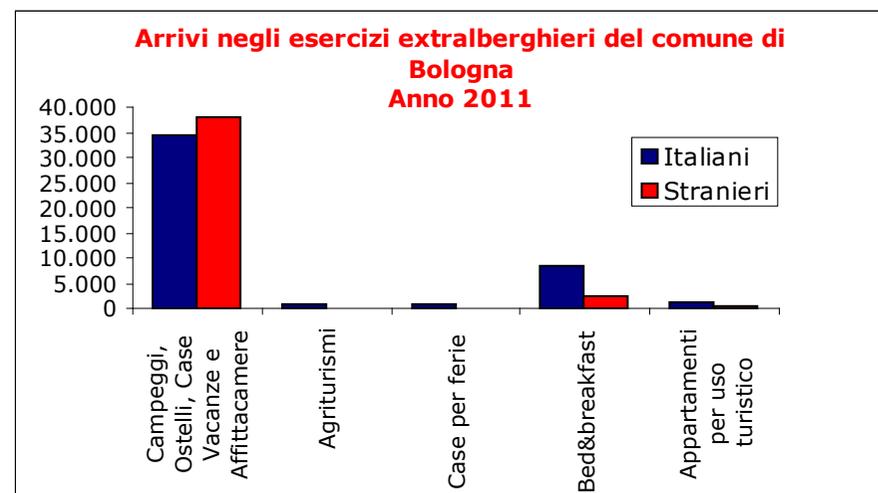
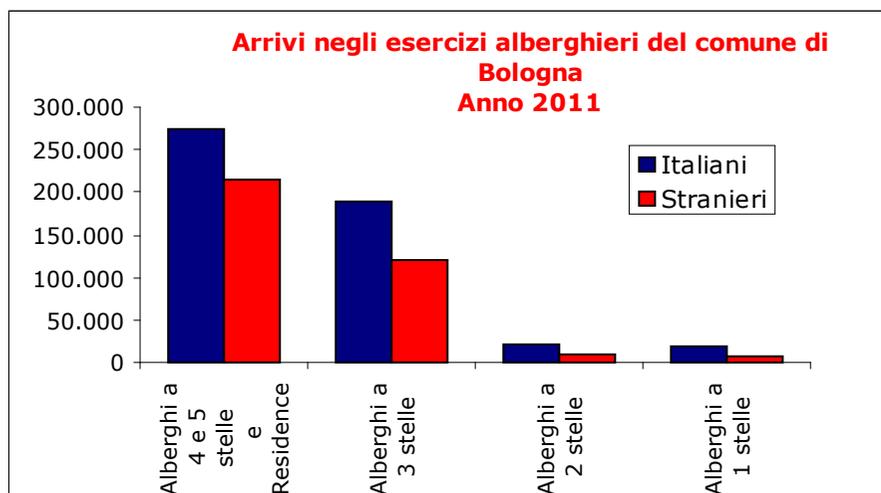
Anche il 2011 è stato un anno positivo per il turismo bolognese, pur con incrementi più contenuti rispetto al 2010.

Lo scorso anno a Bologna hanno soggiornato 945.256 turisti, 16.490 in più rispetto all'anno precedente (+1,8% a fronte di un aumento a livello nazionale dello 0,2%). Crescono in città soprattutto gli arrivi negli esercizi extralberghieri (+4,7%), mentre in quelli alberghieri l'aumento annuo è del +1,5%.

Nell'ultimo decennio i turisti arrivati a Bologna sono progressivamente aumentati, con una crescita di oltre 185.000 unità pari quasi il 24%.



Aumentano ancora i turisti nelle strutture extralberghiere



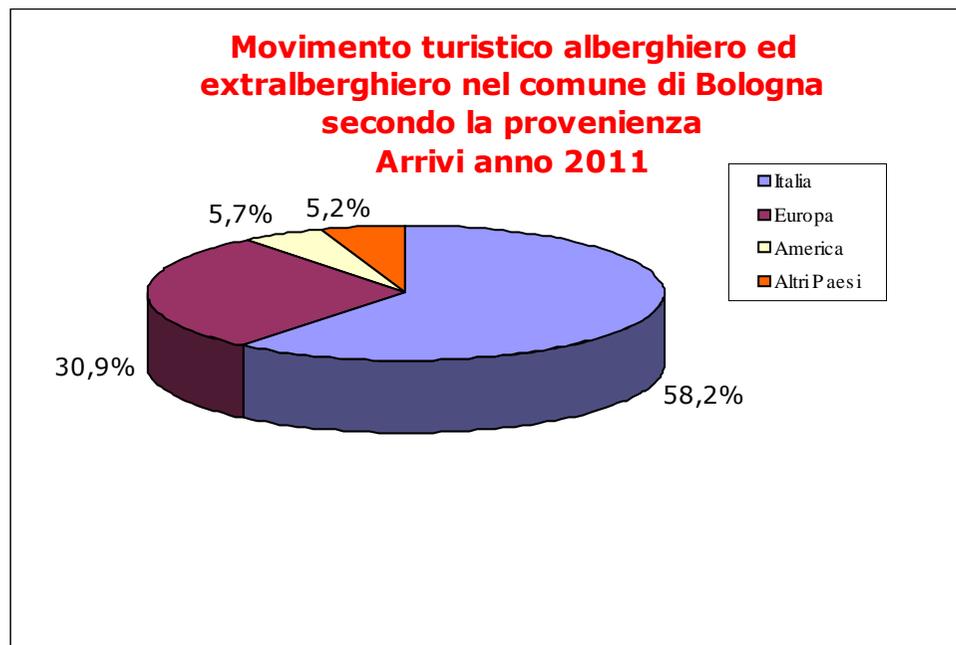
Il 91,7% dei turisti italiani preferisce alloggiare in albergo o residence (nel 2010 erano il 92%), mentre il restante 8,3% predilige le strutture extralberghiere. Di questi il 6,3% in campeggi, ostelli, case vacanza e affittacamere e l'1,5% presso bed and breakfast.

Tra gli stranieri sono l'89,6% coloro che scelgono gli alberghi (89,7% nel 2010), il 9,7% campeggi, ostelli, case vacanza e affittacamere e solo lo 0,6% i bed and breakfast.

Complessivamente l'incremento di arrivi nelle strutture extralberghiere della nostra città è risultato del +4,7 (+4,6% per gli italiani e +4,7% per gli stranieri); nel 2010 si era verificato un aumento del +16,2%.



Anche nel 2011 l'aumento del turismo in città è trainato dagli stranieri



I turisti italiani arrivati a Bologna nel 2011 risultano complessivamente 549.879 (5.121 in più rispetto al 2010 pari al +0,9%) e quelli stranieri 395.377 (11.369 in più; +3%).

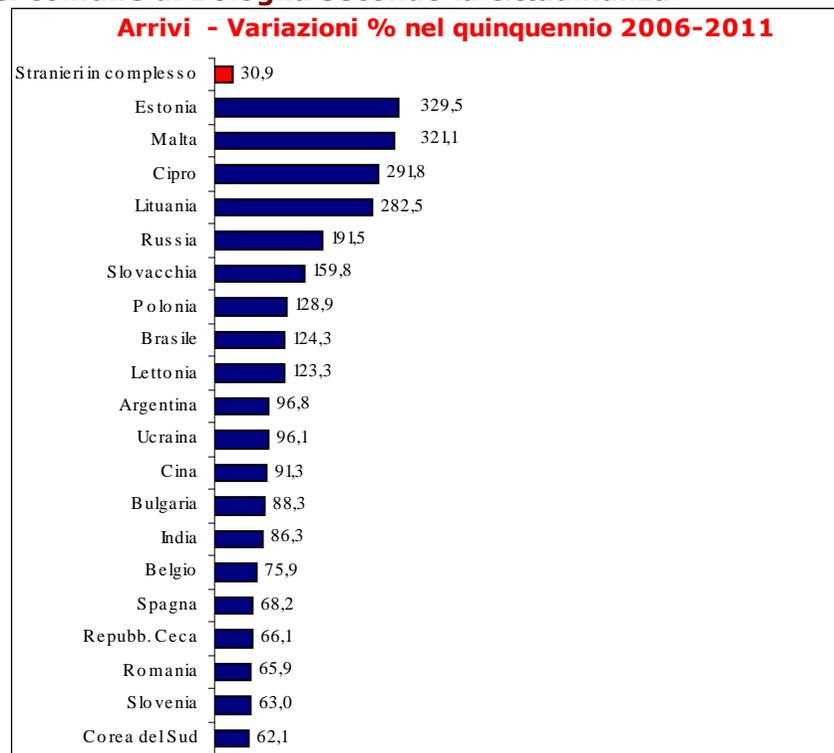
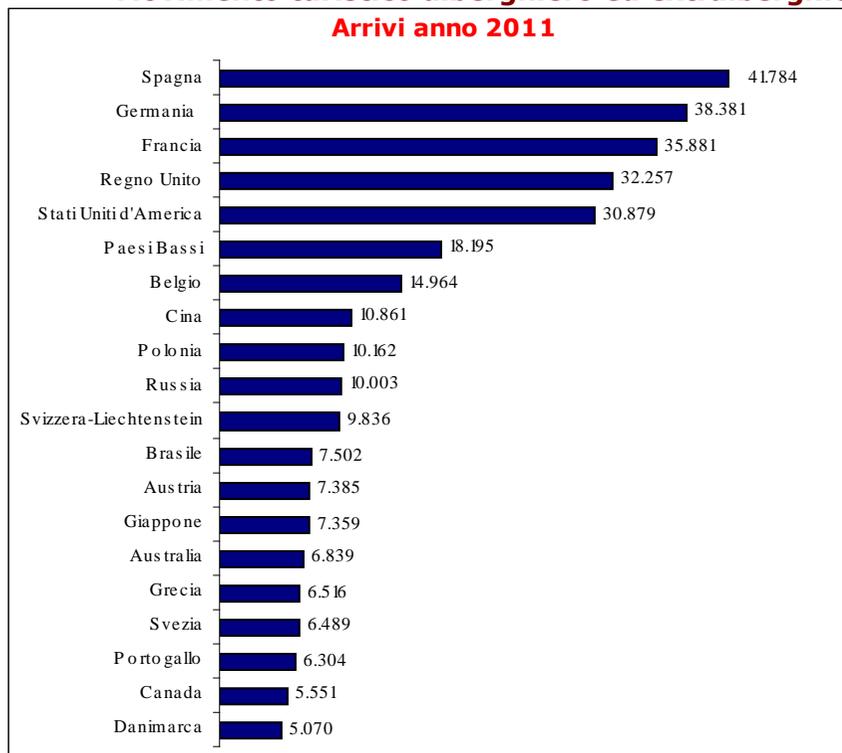
I turisti stranieri rappresentano quasi il 42% di coloro che soggiornano nel capoluogo e sono in larga prevalenza europei.

Nell'arco dell'ultimo decennio gli arrivi di stranieri sono passati dagli oltre 248.000 del 2001 ai 395.000 circa del 2011 con un aumento di quasi il 60%.



Bologna è la meta preferita dagli spagnoli

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza

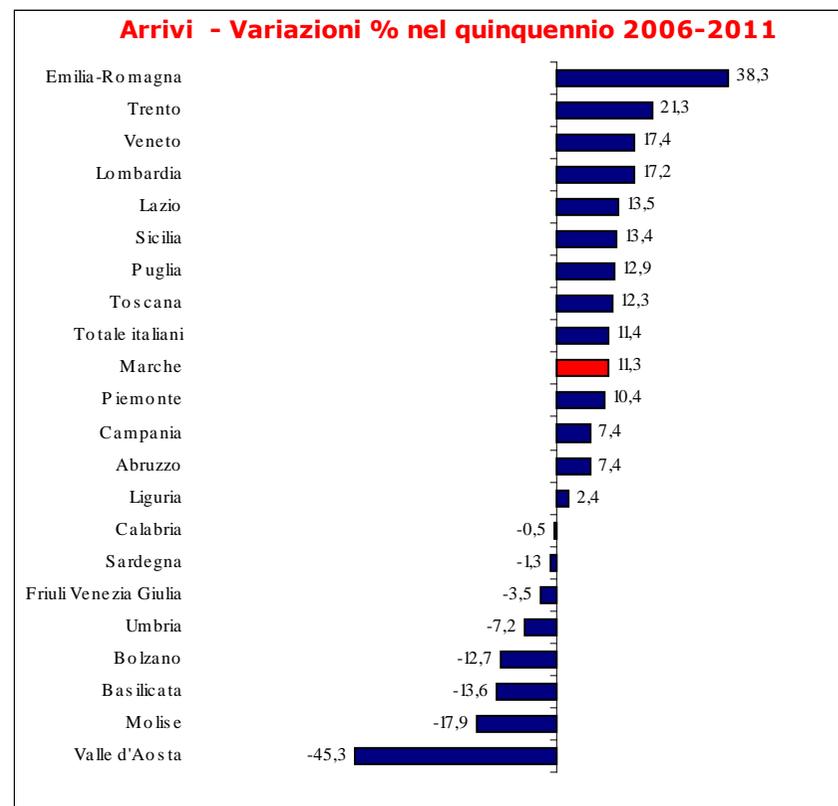
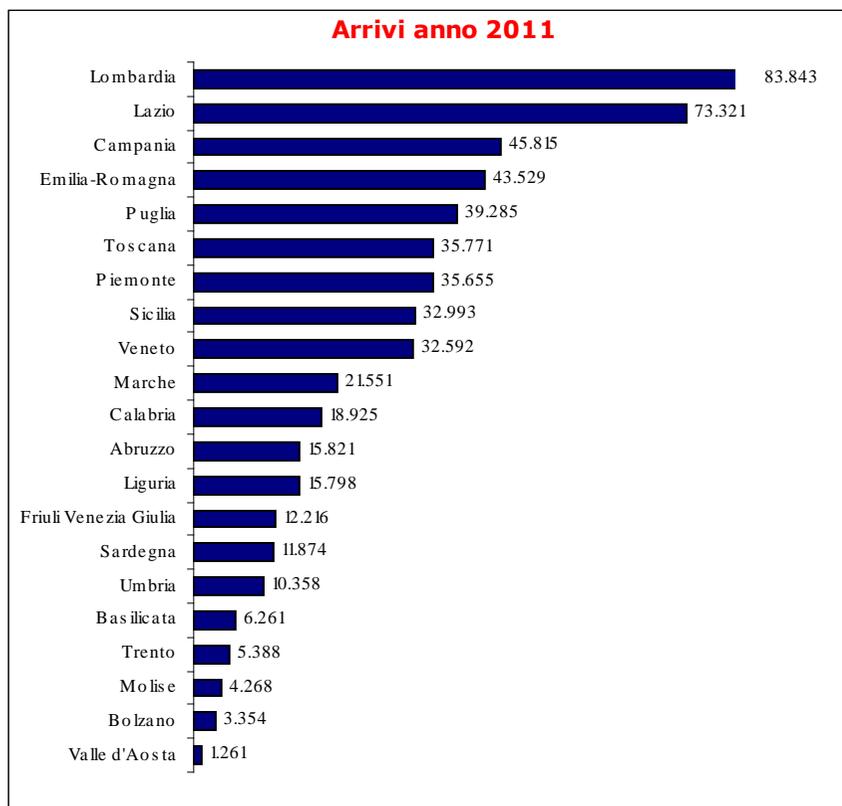


Nel 2011 i turisti stranieri più numerosi risultano gli spagnoli (41.784), anche se in calo rispetto al 2010 (-3,9%); seguono i tedeschi (38.381). Al terzo posto troviamo i francesi (35.881), seguono al quarto i britannici (32.257) e al quinto gli statunitensi (30.879).

Nell'arco degli ultimi cinque anni sono soprattutto cittadinanze poco rappresentate a registrare gli incrementi percentuali più rilevanti: estoni (+329,5%), maltesi (+321,1%) e ciprioti (+291,8%). Tra quelle più numerose da segnalare i russi (+191,5%), i polacchi (+128,9%) e i brasiliani (+124,3%).



I turisti italiani sono soprattutto lombardi e laziali

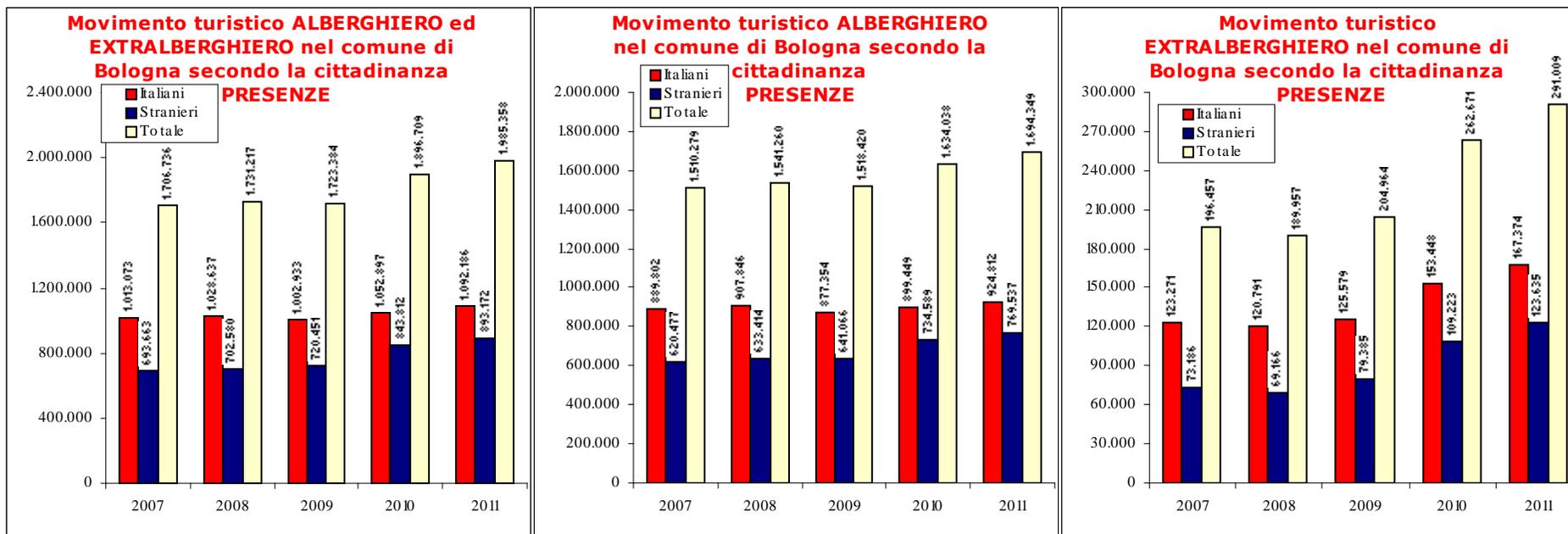


Anche nel 2011, considerando i flussi turistici nazionali, nella nostra città vengono soprattutto turisti provenienti dalla Lombardia, dal Lazio e dalla Campania. Gli arrivi dalla nostra regione occupano un ruolo di rilievo (4° posto con 43.529 turisti).

Nel quinquennio 2006-2011 sono aumentati soprattutto gli arrivi di turisti provenienti dall'Emilia-Romagna, dalla provincia autonoma di Trento, dal Veneto, dalla Lombardia, dal Lazio e dalla Sicilia.



Pernottamenti di turisti in città in aumento nel 2011: +4,7%

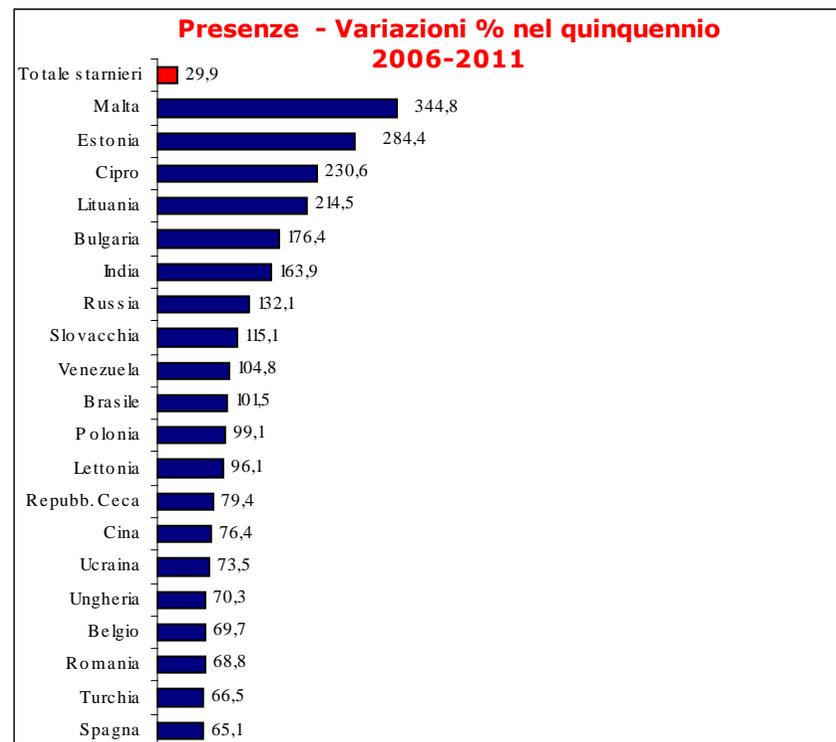
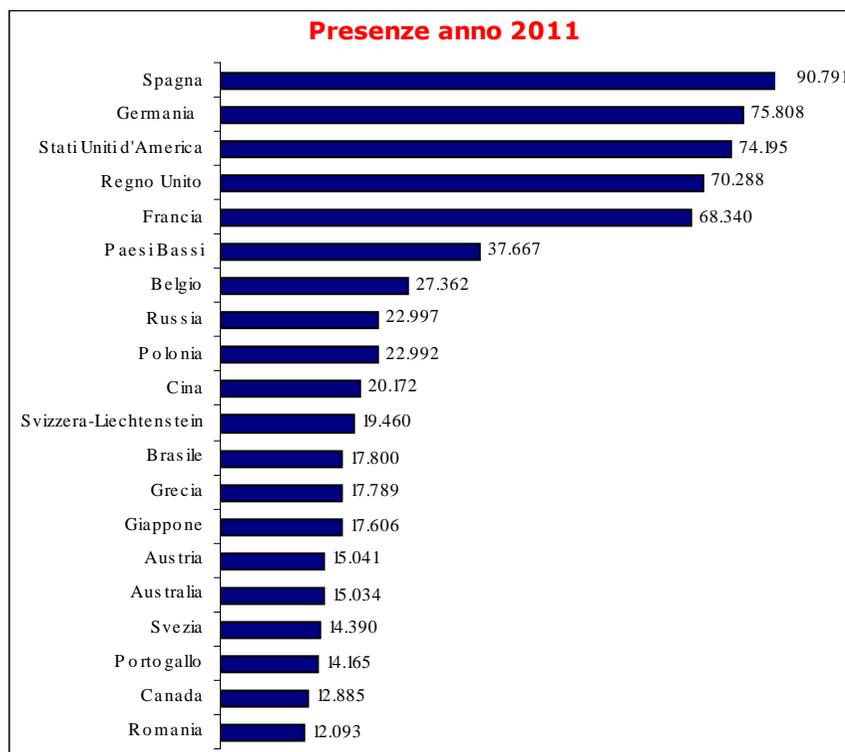


Il risultato positivo del turismo bolognese nel 2011 è confermato anche dal dato delle presenze. Nel 2011 a Bologna il numero complessivo di pernottamenti presso le strutture turistiche della città è stato pari a 1.985.358, oltre 88.600 in più rispetto all'anno precedente (+4,7% a fronte di un calo a livello nazionale dello 0,5%). Aumentano le presenze degli italiani (+39.289 pari al +3,7%), ma soprattutto quelle degli stranieri (+49.360; +5,8%). Gli esercizi alberghieri registrano nel 2011 un aumento di presenze del +3,7% e le strutture extralberghiere del +10,8%. Nell'arco dell'ultimo decennio le presenze sono passate complessivamente da circa 1.618.000 del 2001 a oltre 1.985.000 del 2011 (+22,7%).



Maggiori presenze in città di spagnoli, tedeschi e americani

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza



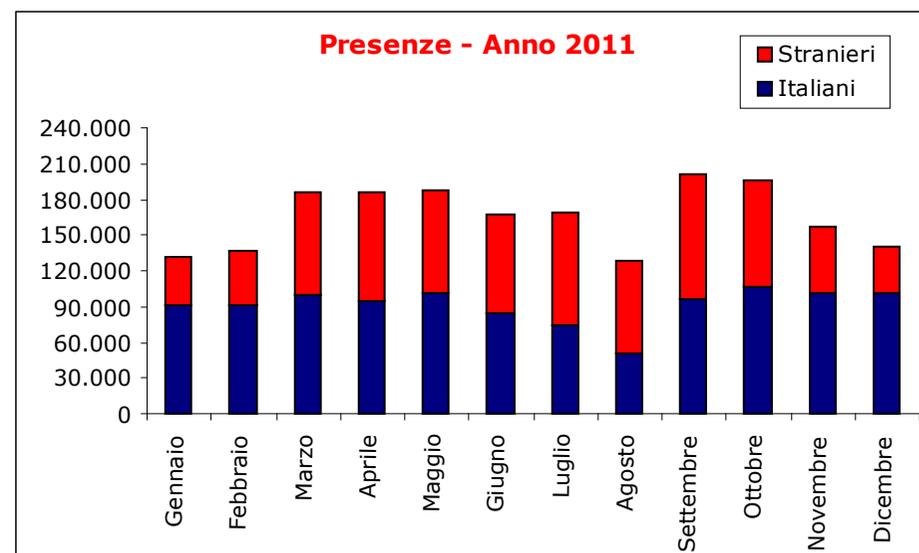
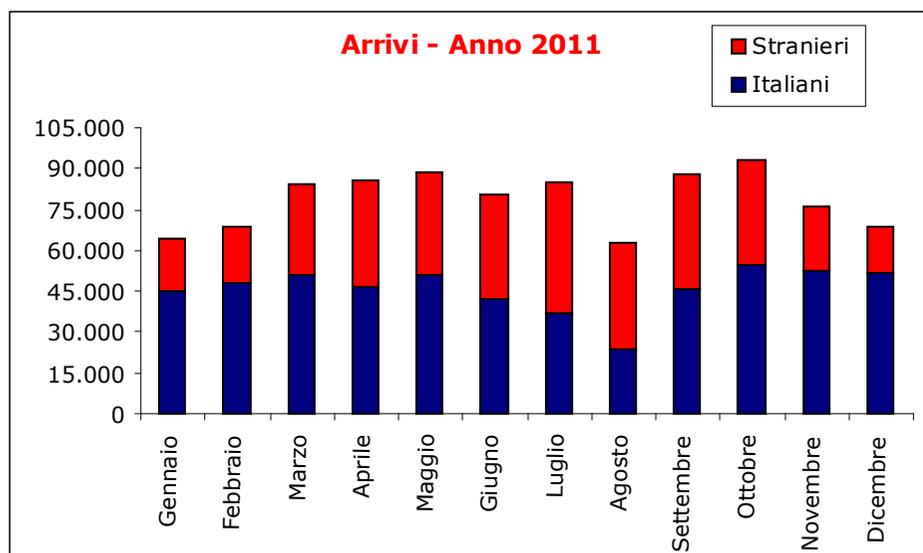
Nel 2011 i pernottamenti di turisti stranieri rappresentano il 45% del totale; i più numerosi risultano gli spagnoli (90.791), che già dallo scorso anno occupavano la prima posizione, seguono i tedeschi (75.808), gli americani (74.195), gli inglesi (70.288) e i francesi (68.340).

Nell'arco degli ultimi cinque anni sono i maltesi, peraltro assai poco numerosi (2.264 nel 2011), a registrare la variazione relativa più elevata (+344,8%); tra le nazionalità più rappresentate forte incremento per i russi (+132,1%) e raddoppio dei brasiliani e dei polacchi.



Italiani in autunno e in inverno, stranieri in primavera e in estate

Movimento turistico mensile alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza



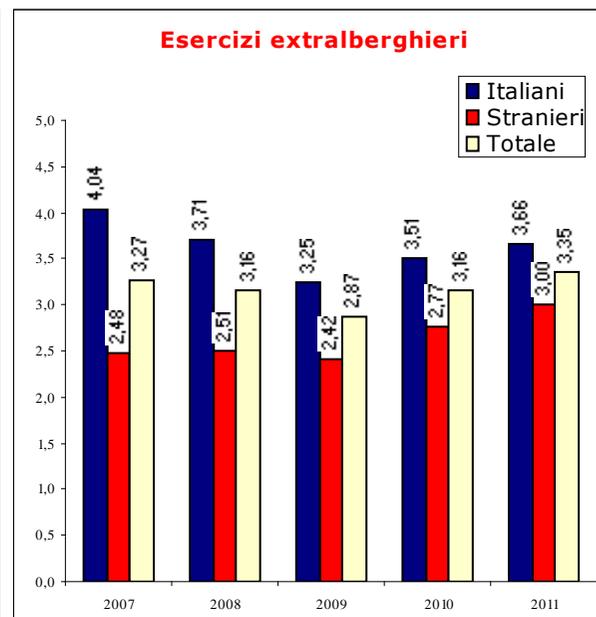
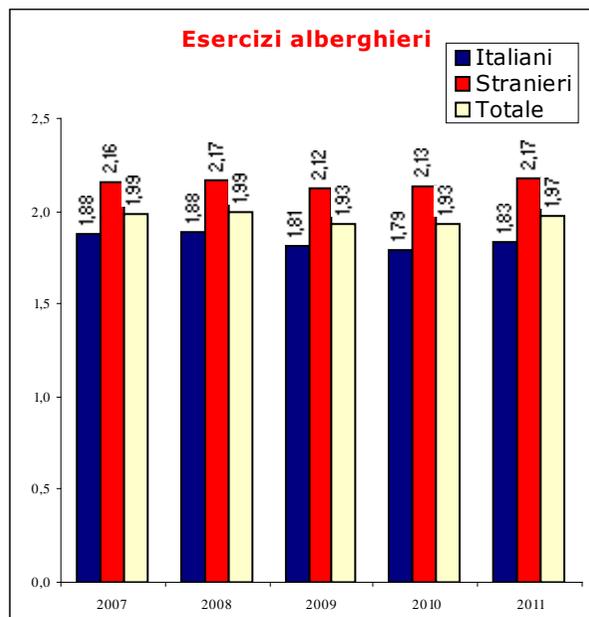
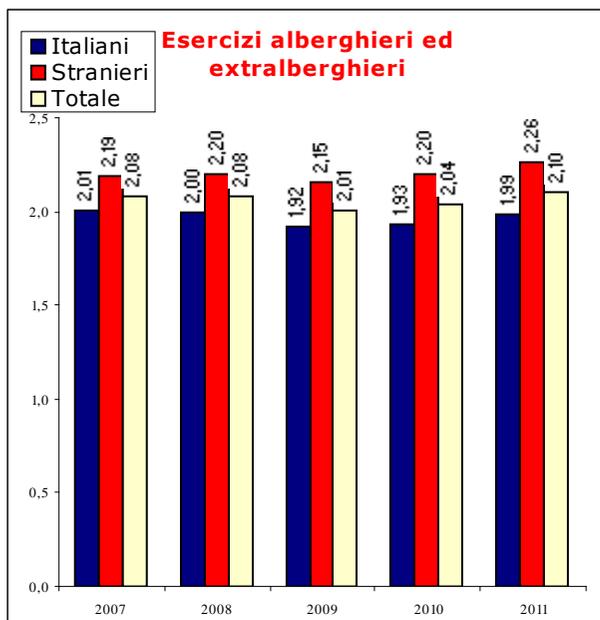
Dall'analisi mensile dei movimenti turistici complessivi si rileva che sono ottobre e maggio i mesi caratterizzati dal maggior numero di arrivi, settembre e ottobre per quanto riguarda le presenze.

I turisti italiani arrivano prevalentemente nel periodo ottobre-dicembre, dove peraltro si concentrano importanti manifestazioni fieristiche, mentre per gli stranieri la nostra città rappresenta una meta turistica da visitare preferibilmente nei mesi estivi tra luglio e settembre con una punta anche ad aprile.



La vacanza a Bologna dura in media 2 giorni

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza - Durata media del soggiorno



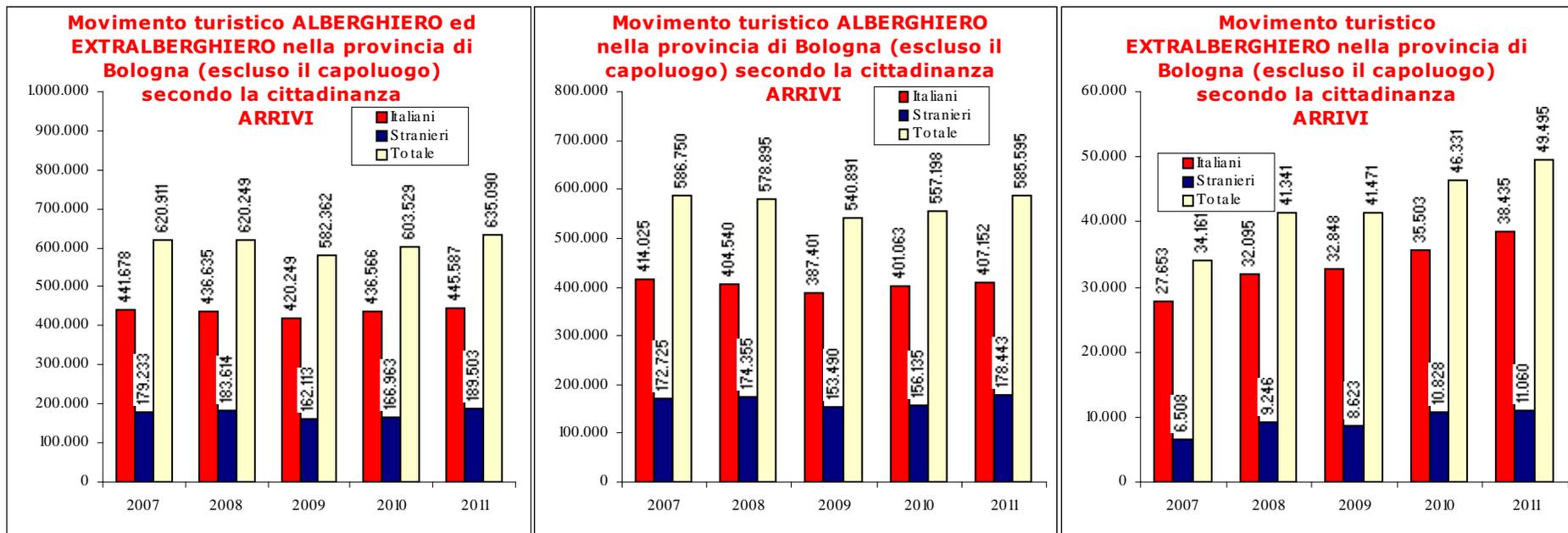
Sale leggermente la durata media del soggiorno, che nel 2011 si attesta a 2,1 giornate (1,97 negli esercizi alberghieri e 3,35 in quelli extralberghieri).

Gli italiani (1,99 giorni nel 2011) tendono a fermarsi complessivamente nella nostra città leggermente di più rispetto al 2010, così come del resto anche gli stranieri (2,26). La durata media del soggiorno sia degli italiani che degli stranieri sale invece in misura più consistente negli esercizi extralberghieri.

Il movimento turistico nel resto
della provincia



Nel 2011 gli arrivi nel resto della provincia (+5,2%) aumentano più che in città

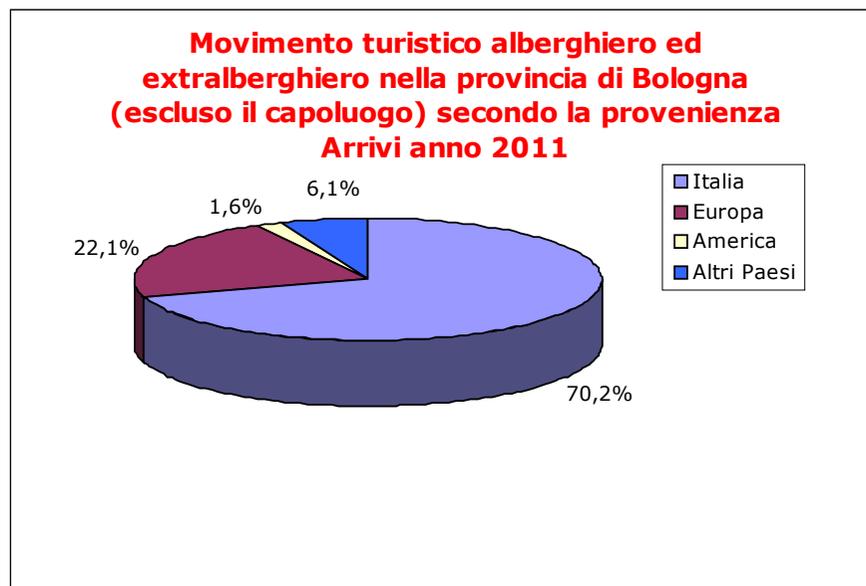


Nel 2011 nel resto della provincia di Bologna sono arrivati 635.090 turisti, 31.561 in più rispetto all'anno precedente (+5,2%). Ad aumentare sono soprattutto gli arrivi negli esercizi extralberghieri (+6,8%), mentre l'aumento registrato negli esercizi alberghieri si attesta al +5,1%.

Nel 2011 nell'intera provincia di Bologna l'aumento degli arrivi rispetto all'anno precedente è stato del +3,1%; l'incremento è pari al 2,9% nelle strutture alberghiere e al +5,4% in quelle extralberghiere. Nell'ultimo decennio i turisti arrivati nella provincia sono progressivamente aumentati, con una crescita di oltre 250.000 unità pari a circa il 19%.



Negli altri comuni della provincia nel 2011 aumentano sia i turisti italiani sia gli stranieri



Negli altri comuni della provincia è positivo nel 2011 il bilancio del turismo italiano con un aumento pari al +2,1%, anche se più contenuto rispetto all'anno precedente; in forte aumento quello straniero che sale del +13,5%. I turisti italiani arrivati nel 2011 sono 445.587 (9.021 in più rispetto al 2010) e quelli stranieri 189.503 (22.540 in più).

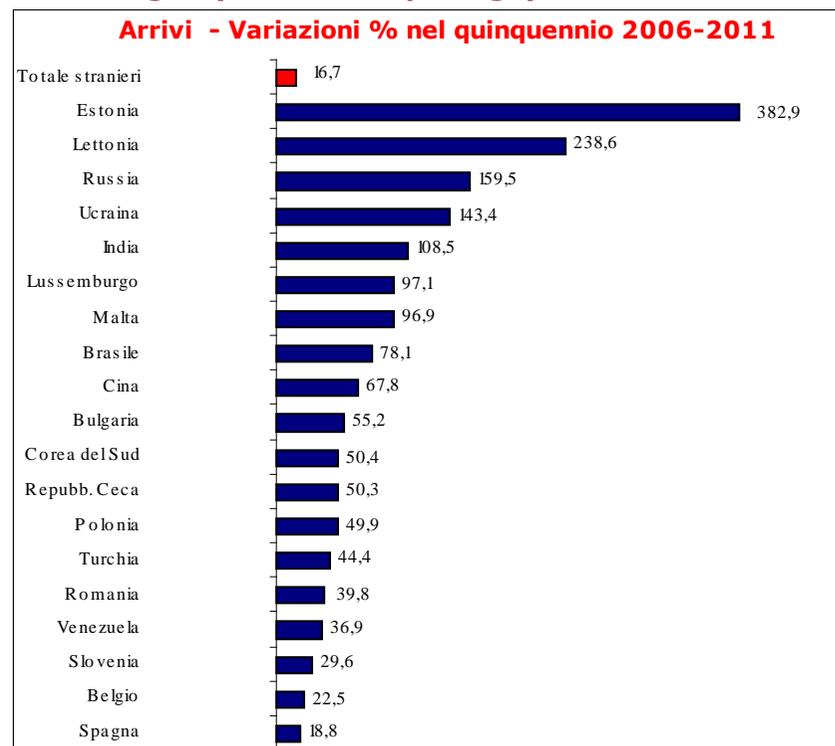
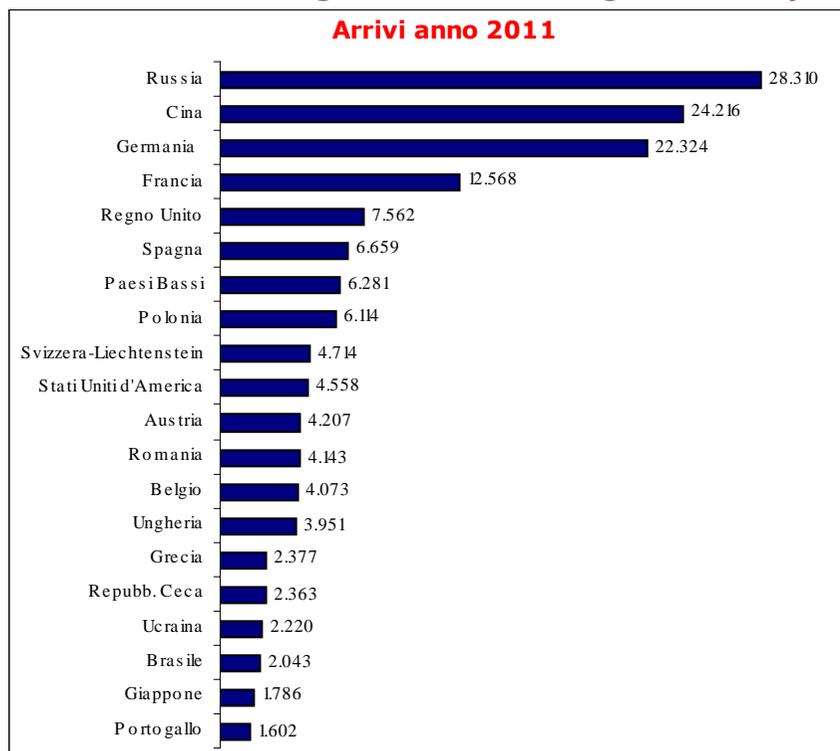
I turisti stranieri rappresentano il 29,8% di coloro che soggiornano negli altri comuni della nostra provincia e sono prevalentemente europei.

Anche per l'intera provincia nel 2011 è positivo il bilancio del turismo dall'estero con un aumento pari al +6,2%.



Nel resto della provincia di Bologna arrivano soprattutto russi, cinesi, tedeschi e francesi

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna (escluso il capoluogo) secondo la cittadinanza

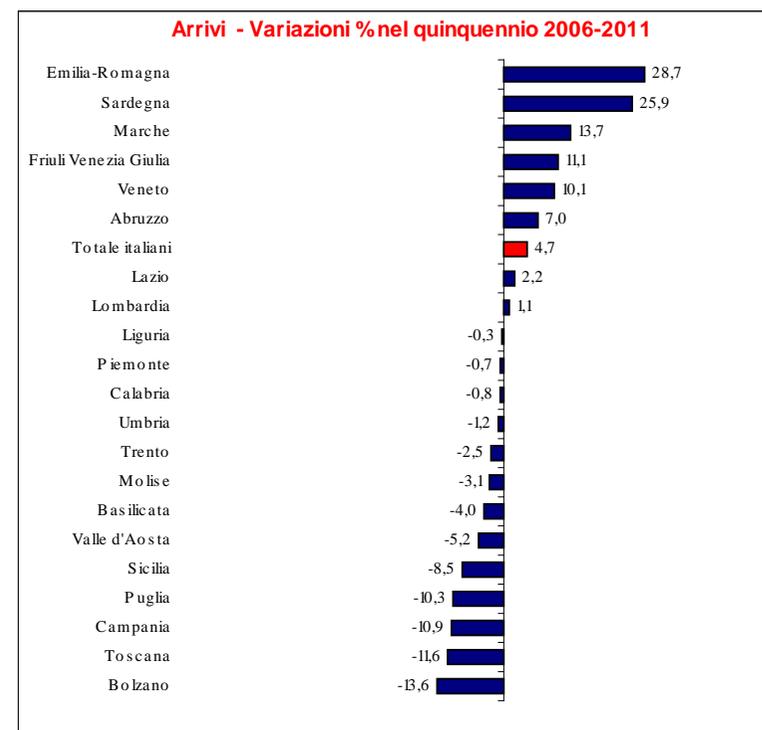
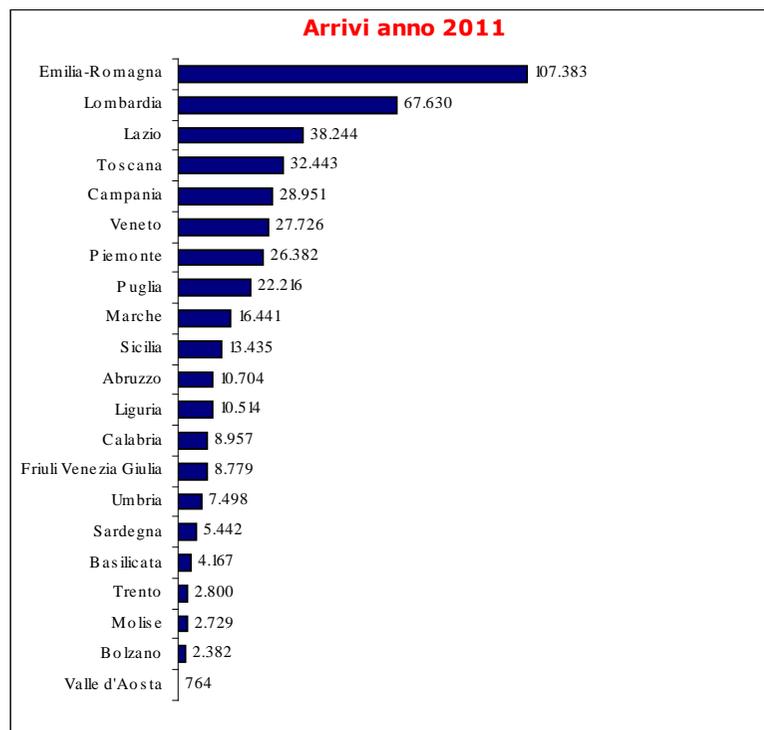


Nel resto della provincia i turisti provengono soprattutto dalla Russia (28.310), dalla Cina (24.216), dalla Germania (22.324) e dalla Francia (12.568).

Nell'ultimo quinquennio sono gli estoni e i lettone a registrare le variazioni relative più elevate (rispettivamente +382,9% e +238,6%); come verificatosi nel capoluogo si tratta di nazionalità poco rappresentative in termini di valori assoluti. Da segnalare il forte aumento dei russi (+159,5%).



Nel 2011 negli altri comuni della provincia di Bologna soprattutto turisti emiliano-romagnoli, lombardi e laziali

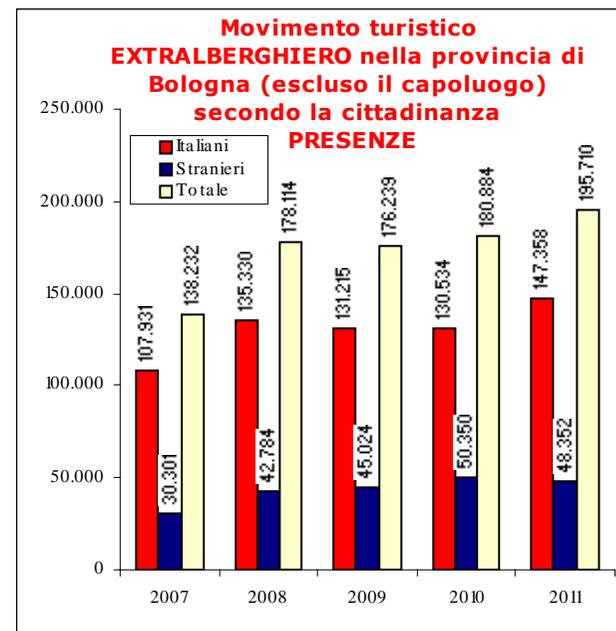
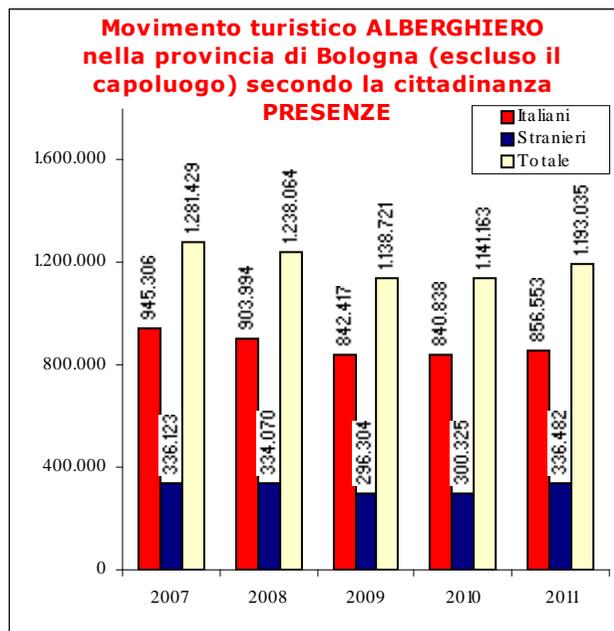
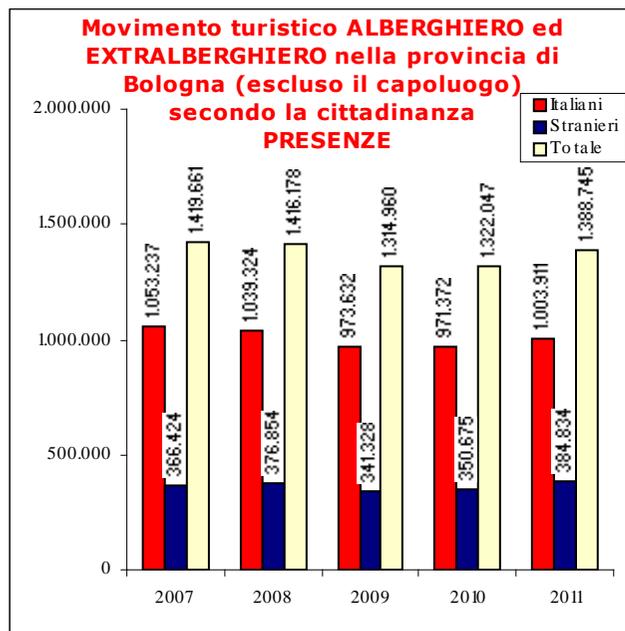


L'esame dei flussi turistici nazionali a livello provinciale, escluso il capoluogo, evidenzia una prevalenza degli arrivi dalla nostra regione, dalla Lombardia e dal Lazio.

Nell'arco degli ultimi cinque anni risultano in aumento i flussi dall'interno della regione, dalla Sardegna, dalle Marche e dal Friuli-Venezia Giulia, mentre sempre in termini relativi calano soprattutto i turisti dalla provincia autonoma di Bolzano, dalla Toscana, dalla Campania e dalla Puglia.



Nel 2011 aumentano le presenze nelle strutture ricettive collocate nel resto della provincia



Nel 2011 in provincia di Bologna (escluso il capoluogo) i pernottamenti presso le strutture ricettive sono risultati 1.388.745 (+5% rispetto al 2010); aumentano del +3,3% le presenze italiane, mentre crescono del +9,7% quelle straniere.

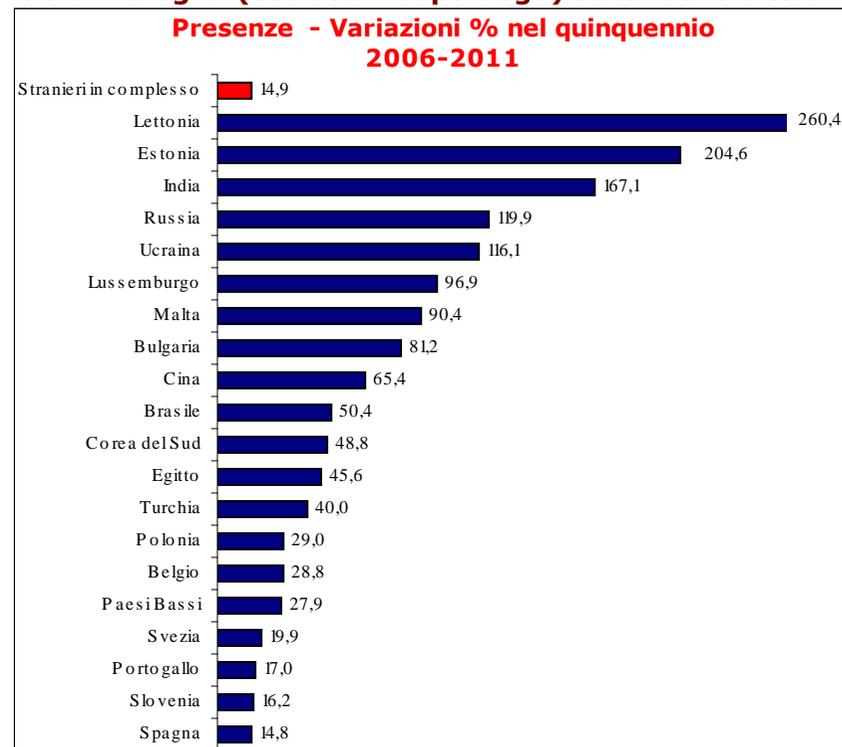
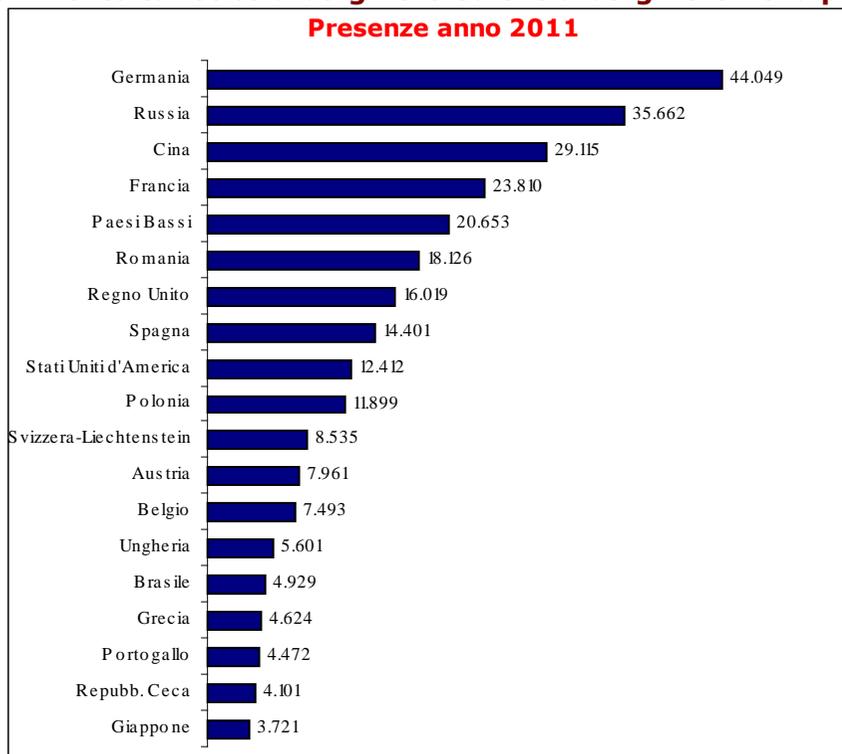
Gli esercizi alberghieri registrano complessivamente un aumento delle presenze del +4,5%, mentre crescono del +8,2% le strutture extralberghiere.

Nell'intera provincia nel 2011 i pernottamenti presso le strutture ricettive sono risultati 3.374.103 (+4,8% rispetto al 2010); crescono del +3,5% le presenze italiane e del +7% quelle estere.



Presenze straniere: negli altri comuni della provincia di Bologna i più numerosi sono tedeschi, russi e cinesi

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna (escluso il capoluogo) secondo la cittadinanza

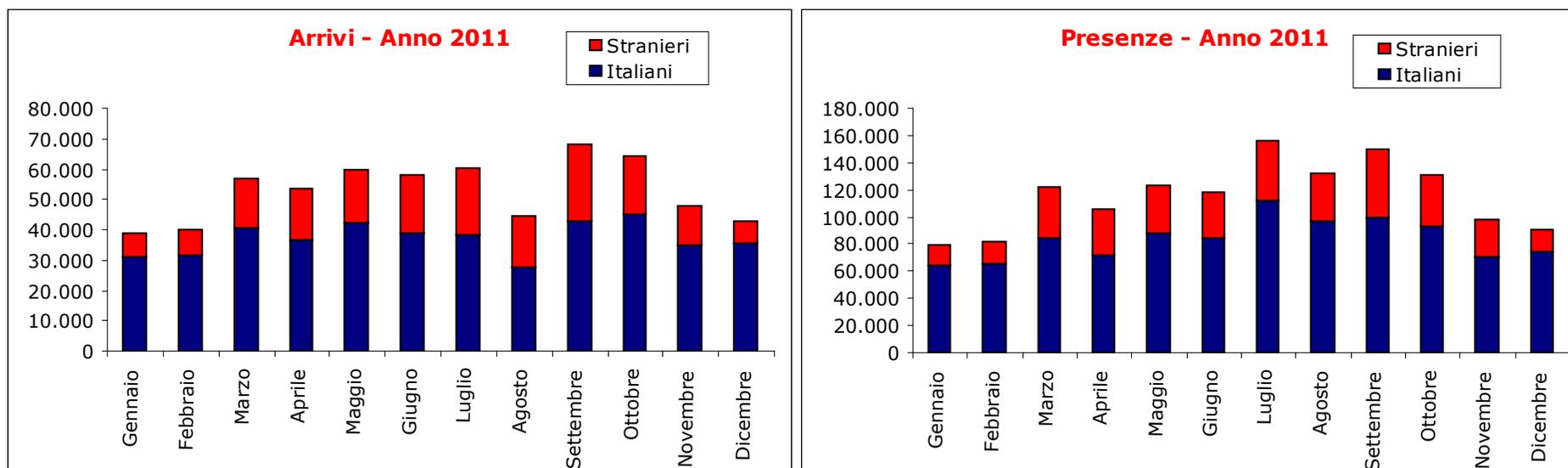


Nel 2011 i pernottamenti di turisti stranieri negli altri comuni della provincia rappresentano il 27,7% del totale; le presenze più numerose sono quelle dei tedeschi (44.049), russi (35.662), cinesi (29.115) e francesi (23.810). Lettonia e Estonia sono i paesi che nell'ultimo quinquennio hanno registrato i maggiori incrementi percentuali delle presenze negli altri comuni della nostra provincia; da segnalare anche i russi più che raddoppiati. Con riferimento all'intera provincia i più numerosi sono i tedeschi, seguiti dagli spagnoli, dai francesi e dagli americani.



Italiani in primavera e in autunno, stranieri in estate

Movimento turistico mensile alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna (escluso il capoluogo) secondo la cittadinanza



Gli arrivi di turisti stranieri in provincia di Bologna, escludendo il capoluogo, si concentrano nel periodo estivo, mentre dagli italiani è preferito il trimestre primaverile aprile-giugno e anche i mesi di settembre e ottobre.

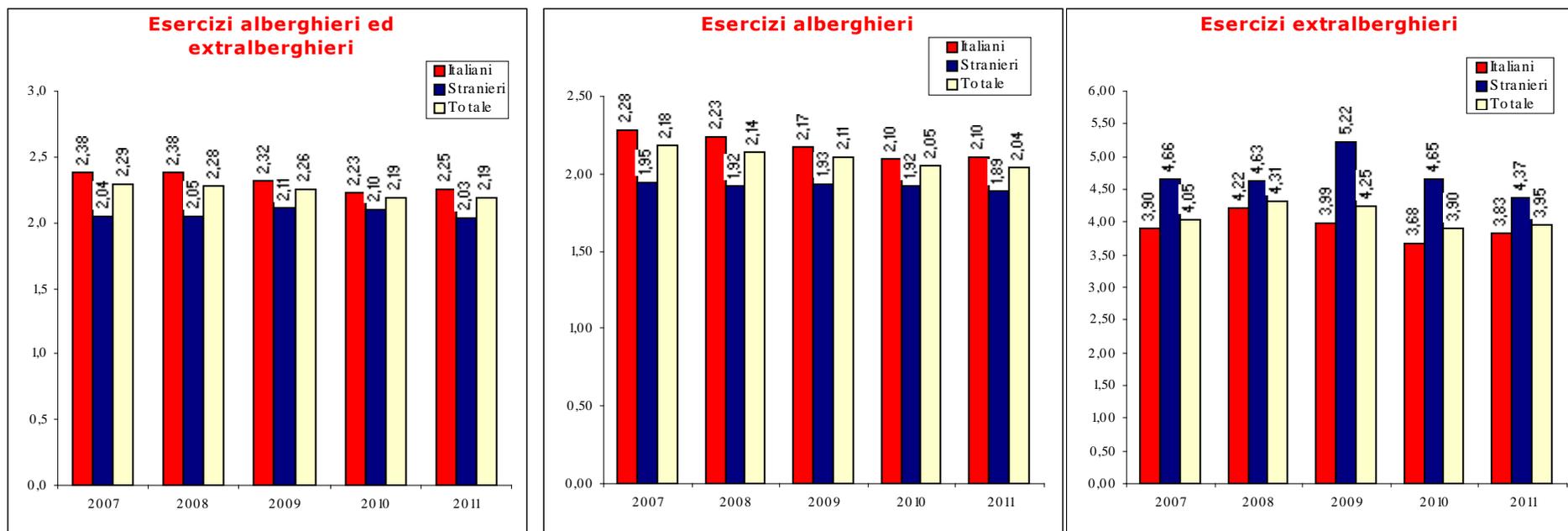
In complesso il maggior afflusso di turisti si è registrato nel mese di settembre con 68.113 arrivi, mentre luglio è stato il mese con più presenze (156.310).

Nell'intera provincia è il mese di ottobre che registra il maggior flusso turistico con 157.808 arrivi, mentre è a settembre che si raggiunge il massimo delle presenze (350.321).



Anche negli altri comuni della provincia il soggiorno dura in media 2 giorni

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna (escluso il capoluogo) secondo la cittadinanza
Durata media del soggiorno



Stabile la durata media del soggiorno negli altri comuni della provincia, che anche nel 2011 è di 2,19 giorni.

Gli italiani tendono a fermarsi leggermente di più rispetto allo scorso anno, mentre si riduce di poco la durata del soggiorno degli stranieri.